



## **COMUNICATO STAMPA**

**FP-Cgil      FIT-Cisl      USPPI-APAC      SdL Intercategoriale**

### **Proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile)**

Le scriventi OO.SS. dichiarano lo stato di agitazione del personale ENAC per i seguenti motivi:

- mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale, scaduto da due anni e che rischia di slittare di un altro anno;
- inefficaci risultati per sciogliere i limiti imposti dalla finanziaria sui fondi di amministrazione e sulle missioni, la cui centralità non può essere messa in discussione per un Ente che svolge prevalentemente il proprio lavoro sul territorio;
- scarsa trasparenza nella gestione dei fondi di amministrazione che solleva continui rilievi da parte degli organi di controllo e conseguentemente ritardano ogni beneficio al personale;
- la pubblicazione di un bando di concorso per dirigenti in assenza di piante organiche e mentre si sta ancora elaborando un progetto di riorganizzazione dell'Ente che prevede la diminuzione delle posizioni dirigenziali;
- incapacità della dirigenza di far valere in sede politica il ruolo istituzionale dell'ENAC, che garantisce la sicurezza e la qualità dei servizi dell'intero sistema dell'aviazione civile italiana.

Lo stato di agitazione del personale ENAC rischia di avere pesanti ricadute negative per le compagnie aeree, l'industria del settore e per i passeggeri. Pertanto, condividiamo le recenti preoccupazioni espresse dal Presidente Vito Riggio in merito al progetto "ESTATE SICURA" finalizzato a "garantire la massima efficienza del settore nel periodo di maggior traffico". Ma non si può usare oltremisura la politica dei due pesi e due misure: lasciare l'ENAC in una situazione conflittuale ormai degradante e pretendere la funzionalità dei servizi.

Roma, 16 gennaio 2008